



Progetto	Musica d'Ambiente
Agenzia	Arpa Piemonte
Strutture coinvolte	Educazione e promozione ambientale
Problema ambientale, area tematica	Educazione alla sostenibilità (tutti i temi)
Norme e programmi	Agenda 2030 ONU.
Destinatari diretti	Docenti e alunni delle scuole primarie
Numero di destinatari coinvolti	In regione Piemonte, oltre 9000 bambini incontrati e oltre 1000 docenti formati, con corso di formazione riconosciuto, con previsione di estensione a tutta la regione entro l'anno
Specifici soggetti coinvolti	Oltre ai destinatari di cui sopra, famiglie e società in generale, con possibile estensione (con interventi formali specifici) a tutto l'arco scolastico
Durata e tempi del progetto	Prima edizione 2015, progetto senza termine, con continui realizzazione e aggiornamento di contenuti
Ambito di realizzazione	Regione, con possibilità di estensione nazionale
Stato di attuazione	In corso
Documentazione prodotta	Tutto il materiale è disponibile qui: <a href="http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/territorio/vercelli/educazione-ambientale/musica-dambiente-1/musica-dambiente">http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/territorio/vercelli/educazione-ambientale/musica-dambiente-1/musica-dambiente</a>
Risorse umane e finanziarie	Personale Arpa Piemonte dedicato all'educazione ambientale (uno a tempo pieno). Il progetto è stato ideato e realizzato a totale titolo gratuito, fatti salvi i costi del personale dedicato e i vivi degli spostamenti (benzina e autostrada, non quantificabili). Si prevede un investimento minimo per la registrazione dei brani, per la realizzazione di "karaoke ecologici"
Obiettivi educativi e risultati attesi	Educare alla sostenibilità attraverso le emozioni, aprire a tutti gli altri progetti educativi con un canale privilegiato e universalmente coinvolgente: la musica

## Partnership

Grazie a un accordo dedicato con l'Ufficio Scolastico Regionale (Usr) del Piemonte, sono state coinvolte tutte le scuole del territorio (con esclusione ancora di Cuneo e Torino), sono stati realizzati corsi di formazione riconosciuti ai docenti, i quali hanno poi potuto riportare in classe le conoscenze, grazie alla disponibilità degli strumenti caricati sul sito di Arpa Piemonte. Agli incontri formativi, a richiesta, sono seguiti momenti introduttivi nelle classi.

## Fasi e azioni del progetto

Realizzati i primi strumenti di Musica d'Ambiente, gli stessi sono stati caricati sul sito internet di Arpa Piemonte, dove vengono periodicamente integrati e incrementati. Con gli Uffici Scolastici Territoriali, sotto l'egida dell'Usr, si sono attivati gli istituti scolastici delle varie province.

## Metodologie e strumenti

Il linguaggio informale, giocato sulle emozioni e centrato sulla musica, è la base del progetto. La musica, come evidenziato a livello neuroscientifico, è una "ghiottoneria" per il cervello, che stimola a ogni livello. I bambini, particolarmente, hanno altresì desiderio di ripetizioni, di riascolto, e il piacere ritmico-fonico che deriva dalla loro esperienza rende veicolabili con facilità contenuti anche complessi. La musica è un'attivatrice che dispone il bambino ad approfondimenti, alleggerendoli.

## Elementi di innovazione

L'utilizzo della musica per veicolare contenuti tecnico-scientifici, la produzione di brani propri, la possibilità di inserire in potenza ogni tema, con sempre nuove sfumature e, in ultimo, la "chiamata all'azione" dei bambini e dei docenti incontrati a fare altrettanto, ovvero a indagare da loro i temi della sostenibilità, realizzando brani da condividere, sono elementi di innovazione istituzionale.

## Sistema di Valutazione

L'Ufficio Scolastico Regionale, puntualmente nelle zone di Asti e Alessandria, ha svolto una indagine didattica puntuale, disponibile qui:

<http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/territorio/vercelli/educazione-ambientale/musica-dambiente-1/indagine-didattica-usr-piemonte>

## Criticità e sviluppi

Le criticità riguardano la registrazione delle tracce (problema economico) e la formazione di colleghi che possano diffondere il progetto. In merito a questo ultimo cenno, più che criticità è da leggersi come opportunità, poiché la stessa formazione destinata ai docenti potrebbe esprimersi internamente, rendendo gli educatori ambientali delle agenzie ancora più ricchi di competenze, con l'aggiunta di nuove abilità e conoscenze, per una omogenea, piena fruizione dei contenuti.

